



COMUNE DI CESENA

DETERMINAZIONE n. 379/2022

SETTORE BIBLIOTECA MALATESTIANA E CULTURA

UFFICIO GALLERIE, MUSEI ED EVENTI CULTURALI

Proponente: BOVERO ELISABETTA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI DISSEMINAZIONE E FORMAZIONE PER IL LABORATORIO APERTO DEL COMUNE DI CESENA "CASA BUFALINI", PROGETTO APPROVATO NELL'AMBITO DEI FONDI EUROPEI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA POR FESR 2014-2020 - ASSE 6,AZIONE 2.3.1 - E SUCCESSIVAMENTE FINANZIATO CON RISORSE FSC 2014-2020 - PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. DELIBERA CIPE N. 43/2020. CUP D19G17002140001. CIG 9127500B45.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE BIBLIOTECA MALATESTIANA E CULTURA

RICHIAMATE:

- la delibera CC. n. 81 del 30/09/2021, che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e la relativa Nota di Aggiornamento, approvata con delibera CC. n. 102 del 22/12/2021, ed in particolare, all'interno della linea di mandato n. 4 "Cesena città in cui si vive bene", l'obiettivo strategico 4.4 "Valorizzazione e promozione della Cultura", nel quale è inquadrato l'obiettivo operativo 4.4.1 "Culturalmente: ridefinizione e valorizzazione degli spazi e servizi culturali", con particolare riferimento al consolidamento della gestione del Laboratorio Aperto "Casa Bufalini" anche grazie alla promozione di nuove iniziative culturali;
- la delibera CC. n. 103 del 22/12/2021, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;
- la delibera GC. n. 431 del 30/12/2021, con cui si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, parte finanziaria, e il Piano Investimenti 2022-2024;
- la delibera GC. n. 45 del 01/03/2022, con cui si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, parte obiettivi e parte attività strutturali, in particolare l'obiettivo di gruppo OGR22.045.01 "Culturalmente: ridefinizione e valorizzazione degli spazi e servizi culturali", dove, con specifico riferimento al Laboratorio Aperto "Casa Bufalini", si prevede *"la realizzazione di un nuovo progetto specificamente rivolto alle fasce giovanili e legato alle sfide della transizione digitale, con l'obiettivo di far riconoscere agli studenti i propri talenti attraverso il processo creativo e collaborativo, sostenere gli studenti nello sviluppo di abilità e competenze trasversali quali critical thinking/problem solving, creatività, comunicazione, collaborazione e ICT literacy, in linea con DigComp 2.0 e con l'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna"*;

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1332/2017 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato le schede progetto presentate dalle Autorità Urbane, tra cui il Comune di Cesena, per l'attuazione del Laboratorio Aperto nell'ambito dell'Azione 2.3.1 dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 e con cui è stato approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane per la realizzazione dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione delle competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (e-skills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)" nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020;
- la delibera di Giunta del Comune di Cesena n. 27 del 30/01/2018 "POR FESR Emilia Romagna 2014-2020: Asse 6 "Città attrattive e partecipate". Approvazione dello schema di convenzione tra la regione Emilia-Romagna e le Autorità urbane per la realizzazione delle operazioni in attuazione dell'Azione 2.3.1 "servizi e applicazioni di e-government" con cui si è proceduto all'approvazione e alla stipula della Convenzione del Laboratorio fra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena;
- la convenzione sottoscritta in data 06/02/2018 tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena per la realizzazione delle operazioni in attuazione dell'azione 2.3.1 Asse 6 POR FESR 2014-2020 ed in attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile, la cui validità (in scadenza al 30/06/2022) è stata prorogata – a causa della situazione epidemiologica legata alla diffusione del Covid-19 che non ha consentito di svolgere con continuità e a

regime le attività del Laboratorio –con deliberazione di Giunta Regionale n. 997/2021 al 31/12/2022, data di conclusione del progetto ed entro la quale dovranno altresì essere state effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate tutte le relative spese;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il quale espressamente prevede che spettano ai dirigenti-responsabili degli Uffici tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;

VISTO il provvedimento del Sindaco P.G.N. 42859/12 del 31/03/2020 che attribuisce alla sottoscritta l'incarico di Dirigente del Settore Biblioteca Malatestiana e Cultura;

VISTO altresì l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATO il D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", il quale, specificamente all'art. 8, sostiene l'importanza e la strategicità nel promuovere *iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche al fine di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni con azioni specifiche e concrete [...]*;

PREMESSO che, ad un incontro della primavera scorsa in vista della definizione dei progetti PNRR, il Ministro Colao ha sottolineato come *"non ci sarà una vera transizione al digitale se non leghiamo la questione tecnologica alla questione giovanile"* e, quindi, per sostenere l'inclusione sociale dei giovani, si dovrebbe promuovere la loro partecipazione alla vita sociale, economica e politica, sulla base dell'uguaglianza dei diritti, dell'equità e della dignità;

RILEVATO, tuttavia, che alcuni gruppi di giovani affrontano barriere o svantaggi multidimensionali, senso-percettivi, che comprendono dimensioni politiche, sociali, culturali ed economiche ed è in questo contesto che si comprende la necessità di affrontare meglio il tema della digitalizzazione in relazione alla vita dei giovani e le sue implicazioni per le politiche giovanili, il lavoro giovanile e la ricerca sui giovani, in quanto il digitale offre contesti, processi e dinamiche che, se attivate in modo positivo e progettuale, possono appianare differenze tra gruppi sociali e contemporaneamente portare ragazze e ragazzi alle frontiere dell'innovazione attraverso linguaggi e modalità di ingaggio più interessanti per loro;

VERIFICATO che, in coerenza con le finalità della convenzione di cui sopra, il Laboratorio Aperto "Casa Bufalini: un Laboratorio Aperto per Cesena" ha come obiettivo, fra gli altri, la promozione di soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione delle competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (*e-skills*), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government), caratterizzandosi, quindi, come uno spazio fisico di sperimentazione, di

produzione culturale, officina creativa, nonché polo sia di formazione sia di contaminazione innovativa tra diverse professionalità in grado di costruire una nuova filiera di servizi e prodotti per creare business innovativo intorno ai temi della cultura e della promozione del territorio;

VALUTATO pertanto opportuno provvedere all'affidamento di un servizio di organizzazione di eventi di disseminazione e formativi multilivello, con tecniche di coinvolgimento miste, legate alla sfida della transizione digitale, per il Laboratorio Aperto del Comune di Cesena "Casa Bufalini", in particolare al fine di:

- favorire consapevolezza, in particolare nelle fasce giovanili, relativa all'importanza di prendere parte alla transizione digitale per definire le traiettorie per il futuro della città e del territorio
 - permettere ai target più giovani di riconoscere i propri talenti attraverso il processo creativo e collaborativo
 - in linea con DigComp 2.0 e con l'agenda digitale della Regione Emilia Romagna, nonché in coerenza con gli indirizzi dell'Agenda digitale europea e con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, sostenere i giovani nello sviluppo di abilità e competenze trasversali quali critical thinking/problem solving, creatività, comunicazione, collaborazione e ICT literacy
 - facilitare l'inclusione nei processi di transizione digitale a scala urbana attraverso l'approccio del gioco e adottando strategie di Game Thinking
 - dare riconoscibilità di strutture della città, in particolare il Laboratorio Aperto "Casa Bufalini", quali centri di innovazione sociale e di aggregazione;
- garantendone una fruizione di elevata qualità in linea con quanto la cittadinanza si aspetta;

EVIDENZIATO che, nell'ambito della convenzione sopra richiamata tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Cesena, per un importo complessivo pari a € 1.250.000,00, la Regione Emilia Romagna riconosce al Comune di Cesena l'80% massimo delle spese sostenute, pari quindi a € 1.000.000,00;

RILEVATO che i costi relativi a tale affidamento sono quindi coperti dal contributo ottenuto nell'ambito del FSC 2014-2020 e POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 Asse 6 - Azione 2.3.1;

RICHIAMATA la relazione tecnico illustrativa per l'affidamento del servizio in questione redatta ai sensi dell'art. 23 c. 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e conservata agli atti d'ufficio (ID 3385603/2022);

VISTO l'art. 36 comma 2, lettera a) del Codice degli Appalti, D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. 77/2021 "Governance del PNRR e semplificazioni", convertito con legge n. 108/2021, che espressamente prevede la possibilità di procedere, per affidamenti di forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000,00, mediante affidamento diretto dell'appalto, anche senza consultazione di più operatori economici, fatto salvo il rispetto dei principi contenuti all'art. 30;

PRESO ATTO che ai sensi della Legge 296 del 27/12/2006 art. 1 comma 450, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019), le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, modificato dal D.L. 76/2020 "Decreto Semplificazioni", sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica

amministrazione, ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che per la fornitura in oggetto non risultano convenzioni attive da utilizzare ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999, mentre sono presenti i metaprodotto sul MEPA;

RITENUTO di procedere ad affidamento diretto facendo ricorso al MEPA nel quale sono presenti operatori economici che offrono il servizio di cui si necessita nell'ambito dell'area merceologica di servizi "Servizi di organizzazione di eventi" - CPV 79952000-2;

DATO ATTO che, come *best practice* amministrativa, è stata svolta un'indagine esplorativa preliminare volta ad individuare l'operatore da invitare a presentare un'offerta nell'ambito del MEPA e ad identificare le migliori soluzioni che potessero rispondere al meglio a tutte le esigenze dell'Amministrazione, in particolare individuando quali specifici criteri di scelta il miglior rapporto qualità/prezzo del servizio richiesto, l'esperienza pluriennale, l'affidabilità professionale, nonché – visti il contesto di riferimento, la particolare tipologia di servizio da affidare e i target da coinvolgere – un solido radicamento e forte presenza sul territorio dell'operatore economico da selezionare;

VERIFICATO, quindi, che tra gli operatori presenti su MEPA vi è l'operatore economico Alma Mater Studiorum Università di Bologna, avente sede legale in via Zamboni 33, 40126 Bologna BO, P.IVA 01131710376, un Ateneo, ricco di storia e tradizione, che promuove e percorre la strada dell'innovazione tramite l'eccellenza della didattica, la ricerca all'avanguardia, l'apertura internazionale, i servizi informativi, nonché presente da anni sul territorio con il Campus di Cesena, realtà particolarmente dinamica all'interno dell'Alma Mater Studiorum;

VISTA, in particolare, la proposta progettuale di Alma Mater Studiorum Università di Bologna, acquisita agli atti dello scrivente Settore con PGN. 35236/2022, così come integrato da successivo PGN. 35948/2022, promossa da un team multidisciplinare di progetto e di lavoro – che coinvolge, in particolare, i Dipartimenti di Architettura (Advanced Design Unit-DA), Psicologia e Informatica – e perfettamente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione sopra espresse, in linea in particolare con la necessità di facilitare e promuovere la transizione digitale delle nuove generazioni, grazie all'alfabetizzazione digitale e all'acquisizione di *e-skills*;

CONSIDERATA, nello specifico, la pluriennale e innovativa esperienza di Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in particolare nella progettazione e realizzazione di attività di formazione e disseminazione, anche extra curriculari, che permettano agli studenti, ma non solo, di confrontarsi con una comunità progettuale eterogenea differente da quelle convenzionali, innescando altresì progetti collaborativi intergenerazionali, al fine di promuovere lo sviluppo sia di competenze prettamente disciplinari, sia capacità collaborative e trasversali, contribuendo al contempo a far emergere la propria personalità, formando gli studenti nel saper creare e mantenere una rete di relazioni dove far emergere la propria originalità e personalità;

VERIFICATI quindi, in riferimento alla proposta di cui al PGN. 35236/2022, così come integrato da successivo PGN. 35948/2022, la rispondenza di quanto offerto dall'operatore economico Alma Mater Studiorum Università di Bologna, avente sede legale in via Zamboni 33, 40126 Bologna BO, P.IVA 01131710376 – alle esigenze dell'Amministrazione, il rapporto qualità/prezzo del servizio proposto, l'esperienza pluriennale, l'affidabilità professionale, nonché il necessario legame con il territorio e il possesso dei requisiti previsti dall'affidamento di cui in parola;

RITENUTO pertanto, nel rispetto del principio di rotazione e valorizzando l'elemento territoriale per i motivi sopra espressi, di selezionare l'operatore economico Alma Mater Studiorum Università di Bologna, avente sede legale in via Zamboni 33, 40126 Bologna BO, P.IVA 01131710376, in possesso di tutti i requisiti di carattere generale, nonché tecnico-professionali, quale affidataria del servizio sopra specificato;

VERIFICATI, anche in coerenza con le Linee Guida ANAC n. 4, :

- il possesso effettivo da parte dell'operatore economico affidatario di tutti requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, autodichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le cui evidenze sono conservate agli atti d'ufficio;
- l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 80-83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite gli specifici controlli previsti ai sensi di legge i cui esiti sono anch'essi conservati agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che si è proceduto ad effettuare sul MEPA la trattativa diretta n. 2066852 del 17/03/2022 per l'affidamento del servizio di organizzazione di eventi di disseminazione e formazione per il Laboratorio Aperto del Comune di Cesena "Casa Bufalini" (nell'ambito dell'area merceologica di servizi "Servizi di organizzazione di eventi " - CPV 14), come di seguito indicato:

Oggetto	Impresa	Offerta (IVA 22% esclusa)	CIG
Servizio di organizzazione di eventi di disseminazione e formazione	Alma Mater Studiorum Università di Bologna, via Zamboni 33, 40126 Bologna BO, P.IVA 01131710376	€ 102.400,00	9127500B45

RITENUTA l'offerta congrua sulla base delle verifiche condotte dall'ufficio procedente per analoghi servizi, e quindi opportuno e vantaggioso per l'Amministrazione procedere, ai sensi di quanto disposto dalla precitata disciplina codicistica, all'affidamento del servizio sopracitato per l'importo di € 102.409,00 (complessivi € 124.928,00, comprensivi di IVA 22%);

RITENUTO altresì approvare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, le condizioni particolari di contratto allegate alla presente (All. 1), dando atto che le condizioni generali di

contratto sono quelle riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico del servizio acquistato;

DATO ATTO che:

- è stato regolarmente acquisito il documento unico di regolarità contributiva della ditta sopracitata, ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia (Prot. INPS_INAIL_30595772);
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti esclusivamente su conto corrente bancario/postale dedicato, individuato dall'operatore economico;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Dlgs n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, convertito con legge 14 giugno n. 55;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'impegno di spesa di complessivi Euro 124.999,98 (IVA al 22% inclusa) per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, che trovano relativo stanziamento sul bilancio 2022 come segue:

Esercizio	Cap./Art.	Importo	Ditta	CIG
2022	002050/20	€ 124.928,00	Alma Mater Studiorum Università di Bologna	9127500B45

RICHIAMATI, ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) 9127500B45 e il codice unico di progetto (CUP) D19G17002140001;

PRESO ATTO che per l'affidamento di lavori, servizi e fornitura di importo (al netto di IVA al 22%) compreso tra € 40.000 e € 150.000, ai sensi della Delibera ANAC n. 1120 del 29/12/2020, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della l. 23 dicembre 2005 n. 266, per l'anno 2022 è dovuto il versamento quale contributo in favore dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione la somma di € 30,00;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09 convertito il L. 102/09 e dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni assunti con il presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 53 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario attestante la copertura finanziaria e riportato in calce alla presente;

ATTESTATO che responsabile del procedimento ex art. 6 della L. 241/90 e s.m.i. è la sottoscritta dott.ssa Elisabetta Bovero Dirigente del Settore Biblioteca Malatestiana Cultura, la quale, ex art. 6-bis della L. 241/90 e ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, neanche potenziale, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il regolamento operativo dell'Ente per la gestione delle procedure relative all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, approvato con deliberazione di C.C. n. 55/2017;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) DI AFFIDARE, per i motivi di cui in premessa, all'operatore economico Alma Mater Studiorum Università di Bologna, avente sede legale in via Zamboni 33, 40126 Bologna BO, P.IVA 01131710376, alle condizioni descritte in premessa, il servizio organizzazione di eventi di disseminazione e formazione per il Laboratorio Aperto del Comune di Cesena "Casa Bufalini" (nell'ambito dell'area merceologica su MEPA di servizi "Servizi di organizzazione eventi " - CPV 79952000-2), per l'importo di € 102.400,00 (complessivi € 124.928,00, comprensivi di IVA 22%);

2) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 le condizioni particolari di contratto allegate al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (All. 1), prendendo atto che le condizioni generali di contratto sono quelle riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico del servizio acquistato;

3) DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio relativo alla contabilità finanziaria, la somma complessiva di € 124.928,00, imputando la spesa, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione come segue:

Esercizio	Cap./Art.	Importo	Ditta	CIG
2022	002050/20	€ 124.928,00	Alma Mater Studiorum Università di Bologna	9127500B45

4) DI IMPEGNARE altresì la somma di € 30,00 al capitolo 049171 Articolo 03 "Imposte e tasse varie" quale contributo in favore dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione, dovuto dalle stazioni appaltanti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi della Delibera ANAC n. 1120 del 29 dicembre 2020 in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della l. 23 dicembre 2005 n. 266, per l'anno 2022;

5) DI DARE ATTO che l'obbligazione di spesa sarà giuridicamente perfezionata a seguito della stipula del contratto di affidamento, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), che avverrà entro il 30/04/2022;

6) DI DARE ATTO che si provvederà alla liquidazione della fattura, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento di contabilità, sull'apposito conto corrente dedicato individuato dalla ditta fornitrice;

7) DI DARE ATTO che qualora la trattativa diretta sul mercato elettronico non si perfezioni, si provvederà con successiva determinazione, all'individuazione di altra ditta con le modalità previste dalla normativa vigente;

8) DI DARE ATTO altresì che responsabile del procedimento ex art. 6 della Legge 241/90 e s.m.i. è la sottoscritta dott.ssa Bovero Elisabetta Dirigente del Settore Biblioteca Malatestiana Cultura;

9) DI DARE ATTO che la sottoscritta, ex art. 6-bis della L. 241/90, dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

10) DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati nella sezione "Amministrazione Trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

DETERMINAZIONE N. 379/2022

Sottoscritta ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.L.vo n.267/2000.